



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI"
Settore Tecnologico "G. Galilei" "N. Pacassi" – Settore economico "E. Fermi"
Sede legale: via Puccini, 22 - 34170 – GORIZIA - tel. 0481.531452-530048 - fax 0481.534955
E-MAIL: gois008001@istruzione.it – PEC: gois008001@pec.istruzione.it SITO WEB: www.isitgo.it
C.F.: 80002640318 Codice meccanografico: GOIS008001

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2016/2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5AI

Tecnico Settore Tecnologico Indirizzo Informatico Articolazione Informatica

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 8 maggio 2017

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5AI A.S. 2016/2017

DOCENTI

BRESSAN	Michele	Religione
RIZZI	Rolando	Italiano e Storia
FAGGIOLI	Stefania	Inglese
VISINTIN	Michele	Matematica
COSMINI	Xavier	Informatica
TACCHINO	Dario	Sistemi e Reti
PATANE'	Vincenzo Antonio	Gestione, Prog. e Org. Impresa
SATTOLO	Sandra	Tecnologie e Progettazione
ARDESSI	Claudio	Scienze Motorie
SILVESTRI	Maurizio	itp Laboratori Quinto Anno

ALUNNI

BAGGIO	Lorenzo	GIUSTO	Luca
BILKIC	Benjamin	LENARDUZZI	Davide
BOZZINI	Luciano	MEDEOT	Giovanni
BRANDOLINI	Carlo	PALA	Stefano
CECHET	Cristina	PENASA	Matteo
CIAN	Lorenzo	PERIN	Alessio
CLEMENTE	Marco	SAMSA	Riccardo
DE ROSA	Luca	SARNATARO	Matteo
DE STASIO	Giulio	SODANO	Gianmarco
DELLA VEDOVA	Tomas	URIZIO	Martina
DI CASOLA	Antonio		

Gli elementi fondamentali di presentazione della classe sono quelli che di seguito si riportano:

a) La classe è composta da 21 alunni di cui un ripetente, 19 maschi e 2 femmine

b) Storia della classe:

la 3AI si forma nell'a.s. 2014-2015 con 17 alunni, 16 maschi e una femmina.

la classe 4AI ha 22 alunni, 20 maschi e due femmine ed è composta dagli alunni provenienti dalla classe 3AI (9 allievi) e dalla classe 3BI (13 allievi);

tutti gli allievi sono ammessi alla classe 5^a, un allievo si è iscritto ma poi si è ritirato entro il 15 marzo.

c) Il rapporto fra gli alunni è nella norma.

d) Il rapporto tra alunni e docenti è nel complesso corretto.

e) Corretto l'aspetto disciplinare, dal punto di vista del dialogo educativo la classe ha dimostrato generalmente disponibilità e impegno.

f) Elementi che hanno contribuito (in positivo o in negativo) al processo di insegnamento-apprendimento:

alcuni allievi si sono dimostrati impegnati ed interessati al dialogo educativo per cui il processo di apprendimento è stato positivo, per altri invece l'impegno modesto, la scarsa applicazione e l'interesse limitato in alcune materie hanno determinato risultati non sempre soddisfacenti.

g) Continuità didattica:

in 4^a sono cambiati gli insegnanti di tecnologie e telecomunicazioni.

in 5^a sono cambiati gli insegnanti di italiano e storia, inglese, matematica, informatica e si è aggiunto l'insegnante di Gestione, progettazione e organizzazione d'Impresa. E' cambiato anche l'I.t.p. di informatica.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Profilo sintetico iniziale della classe				
MATERIA	NUMERO ALUNNI PROMOSSI IN QUINTA CON			
	Voto 6/10	Voto 7/10	Voto 8/10	Voto 9-10/10
Italiano	14	6	2	0
Storia	9	12	1	0
Lingua e civiltà straniera: inglese	11	6	5	0
Matematica	13	4	5	0
Informatica	9	6	4	3
Sistemi e Reti	12	5	5	0
Gestione, Prog. e Org. Impresa	/	/	/	/
Tecnologie e Progettazione	12	6	3	1
Scienze Motorie	0	2	20	0

3. RISORSE SCOLASTICHE UTILIZZATE

La classe ha avuto a disposizione, per l'attività didattica, le seguenti strutture:

a) palestra e campi sportivi

b) laboratorio linguistico

c) laboratori di informatica e sistemi

d) accesso a Internet

e) dispositivi multimediali

f) biblioteca generale e di reparto

4. TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali 32
- ore complessive (a.s. 2016-2017) 1056 (*orario settimanale per 33 settimane*)
- con delibera del Collegio Docenti nel corrente anno scolastico è stata effettuata una modifica dell'orario della attività didattica organizzandolo su 35 unità didattiche da 52 minuti. Le 3 unità didattiche aggiuntive hanno interessato le materie professionalizzanti per gli indirizzi tecnico-tecnologico.

Per la seguente distribuzione del monte ore

Materia	u.d. settimanali	u.d. complessive
Italiano	4	132
Storia	2	66
Lingua e civiltà straniera:inglese	3	99
Matematica	3	99
Informatica	7 (3)	231
Sistemi e Reti	5 (3)	165
Gestione, Prog. e Org. Impresa	3 (2)	99
Tecnologie e Progettazione	5 (3)	165
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Religione	1	33
totali	35	1155

5. ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

a) ATTIVITÀ INTEGRATIVE (Per complessive ore 10)

Conferenze su temi attinenti ad una o più discipline:

Incontro “Inside App”

Rappresentazione teatrale in lingua inglese: “Oliver Twist”

Conferenze su temi di rilevanza culturale e professionale:

“Insegnare la guerra, educare alla pace” e “Italianità adriatica”

nell’ambito della manifestazione “E’ storia”

Educazione alla salute:

Progetto “Ti voglio donare” - Donazione sangue

b) ATTIVITA’ DI SOSTEGNO E RECUPERO

In tutte le discipline, sono state svolte attività di recupero in itinere che si sono attuate mediante le seguenti metodiche e verifiche

Metodo

- Conversazioni guidate
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà
- Compiti guidati

Verifica

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Test di verifica variamente strutturati
- Colloqui
- Risoluzione di esercizi

- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive

c) ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO (Per complessive ore 16)

Attività orientamento Università Trieste e Udine
Presentazioni corsi ITS “Kennedy” Pordenone
Presentazioni corsi ITS “Volta” Trieste
Manifestazione “YOUng 2017” Udine

Modalità formativa

- Si sono responsabilizzati gli studenti rispetto alle scelte scolastiche e professionali, potenziando alcuni tratti fondamentali della loro personalità, come la sicurezza di sé, l'autonomia e la decisionalità.
- Si è cercato di rafforzare interessi e motivazioni, di far affiorare abilità e tendenze, per favorire una scelta libera e consapevole.
- Si è cercato di valorizzare le abilità degli allievi, di sviluppare interessi ed attitudini, di favorire la formazione di una coscienza critica nei confronti dell'ambiente e del tempo in cui vivono, di abituarli all'esercizio della decisione mediante scelte compiute al momento giusto nelle molteplici occasioni che la vita scolastica offre ogni giorno.

Modalità informativa

- Si è provveduto a fornire le informazioni necessarie per utilizzare, nel modo migliore, le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.
- Sono state organizzate attività di orientamento particolareggiate ed in cui era prevista la partecipazione di personale esperto nel campo (docenti universitari, esperti provenienti dal mondo dell'industria).
- I docenti hanno provveduto a reperire adeguato materiale informativo (testi sull'orientamento, depliant, audiovisivi).

Totale delle ore di tutte le attività: 26 + 1 viaggio di istruzione di sei giorni a Praga.

6. CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- **letture e discussione di testi**
- **questionari**
- **prove strutturate o semi strutturate**
- **prove scritte**
- **prove orali**
- **prove pratiche**

Per la misurazione del profitto sono stati utilizzati diversi strumenti in funzione delle prove somministrate, in tutti i casi la misurazione viene espressa in decimi.

a)Metodi di misurazione del profitto mediante tabella sintetica, idonea a far corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto.

VOTO	<u>DESCRITTORE DI LIVELLO DELLE PROVE</u>
10	Eccellente: Sono presenti in modo completo ed esauriente, oltreché personalizzato, tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico e significativo di conoscenze, abilità e competenze. Capacità espositiva chiara, coerente, efficace con spunti originali e proprietà di linguaggio

9	Ottimo: Sono presenti tutti gli aspetti richiesti inseriti in un quadro organico di conoscenze, abilità e competenze Esposizione chiara, coerente e personale con uso di un linguaggio corretto ed appropriato
8	Buono: Padronanza delle procedure e dei contenuti disciplinari, con buone abilità e competenze negli aspetti richiesti. Capacità espositiva chiara e coerente.
7	Discreto: Sostanziale padronanza procedurale e presenza di quasi tutti gli aspetti richiesti sia in termini di conoscenze, abilità e competenze. Forma linguistica generalmente corretta.
6	Sufficiente: Sostanziale presenza degli aspetti essenziali richiesti sia riguardo alle conoscenze che seppur in misura minore alle abilità e competenze. Capacità espositiva complessivamente adeguata pur in presenza di incertezze e scorrettezze lessicali e nella proprietà di linguaggio.
5	Insufficiente: Presenza di alcune carenze nelle conoscenze e/o abilità e competenze. Uso del lessico disciplinare non sempre adeguato.
4	Nettamente insufficiente: Presenza dei soli aspetti elementari sia per quanto riguarda le conoscenze che le abilità e competenze. Lessico disciplinare carente.
3	Gravemente insufficiente: Presenza di notevoli lacune e/o conoscenze frammentarie degli aspetti richiesti. Anche le abilità e le competenze risultano conseguentemente gravemente deficitarie. Gravi errori concettuali e/o di procedura. Lessico confuso e scorretto
2	Del tutto negativo: Presenza di elementi isolati e scarsamente significativi. Linguaggio espositivo del tutto inadeguato
1	Rifiuto dell'attività: Prova non svolta.

b) Metodi di misurazione del profitto mediante PROVE STRUTTURATE O SEMI-STRUTTURATE

La misurazione del profitto ha avuto luogo, per le prove strutturate e/o semi - strutturate, mediante quesiti a punteggio cui è stato fatto corrispondere un voto in decimi.

c) Metodi di misurazione del profitto mediante GRIGLIE

Per le altre prove sono state utilizzate griglie, opportunamente modificate a seconda del tipo di prova e disciplina, idonee a far corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto in decimi.

In alcuni casi la misurazione delle prove scritte è stata ottenuta suddividendo gli esercizi in “parti”, ed assegnando un punteggio ad ogni parte.

d) Criteri di misurazione delle attività di laboratorio

Per la misurazione e la valutazione dell'attività di laboratorio, ci si è avvalsi dei seguenti indicatori:

- abilità nell'esecuzione;
- abilità nell'uso degli strumenti di laboratorio;
- analisi ed interpretazioni dei dati ricavati;
- ordine in generale.

7. LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti, i cui descrittori di livello sono quelli sopra esposti, ottenuti da un congruo numero di verifiche, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Come ulteriori elementi di valutazione sono stati considerati:

- impegno profuso e partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- obiettivi disciplinari conseguiti dagli alunni

Per passare dalla misurazione del profitto alla valutazione complessiva dell'allievo relativa al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi specifici, si è fatto riferimento alla seguente tabella che esplicita il voto in riferimento agli obiettivi raggiunti:

VOTO	<u>DESCRITTORI DI LIVELLO DI PERIODO</u>
10	Obiettivi raggiunti in modo eccellente Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.
9	Obiettivi raggiunti in modo ottimo Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.
8	Obiettivi raggiunti in modo buono Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.
7	Obiettivi raggiunti in modo discreto Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.
6	Obiettivi raggiunti in modo sufficiente Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.
5	Obiettivi raggiunti in modo insufficiente Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.
4	Obiettivi raggiunti in modo nettamente insufficiente Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le lacune presenti non gli consentono di conseguire che parte degli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.
3	Obiettivi raggiunti in modo gravemente insufficiente Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti ed ai concetti da acquisire.

2	Obiettivi completamente non raggiunti Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
1	L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

8. PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE:

Gli obiettivi educativi sono stati generalmente conseguiti. Per quanto riguarda le competenze e le abilità disciplinari i livelli previsti sono stati pienamente raggiunti da una parte significativa degli allievi sia nell'area umanistica che in quella tecnico-scientifica. Altrettanto dicasi per i livelli di competenze tecniche previsti.

9. MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA (METODOLOGIA CLIL).

Gestione, Progetto e Organizzazione di Impresa per il 10% del monte ore.

10. TERZA PROVA.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti tipologie di prove che hanno interessato le discipline indicate

Tipologia	Discipline coinvolte	N° delle prove
Quesiti a risposta singola Tipologia B	Storia, Inglese, Matematica, Sistemi e Reti, Tecnologie e Prog.	1
Tipologia B-C Utilizzate cumulativamente	Inglese, Matematica, Sistemi e Reti, Gestione Progett. e Org., Tecnologie e Progettazione.	1

I risultati migliori sono stati conseguiti nella tipologia B - Quesiti a risposta singola.

E' stata effettuata anche una simulazione di **prima prova**.

Per la fine di maggio sono previste una ulteriore simulazione di **prima prova** e una simulazione di **seconda prova**.

11. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

le attività extra scolastiche di seguito riportate quelle dalle quali possono derivare l'acquisizione di competenze coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'esame di stato: attività culturali ,artistiche e ricreative; formazione professionale; lavoro; volontariato; solidarietà; cooperazione; sport.

INDICATORI	DESCRITTORI
Partecipazione ad attività extra scolastiche di studio e/o lavoro che permettono l'acquisizione di competenze coerenti con il tipo di indirizzo di studi	Attestati di lavoro e/o frequenza di corsi

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

INDICATORI	DESCRITTORI
a) l'entità della frazione numerica della media dei voti che può avvicinarsi maggiormente all'unità superiore (0,51-0,99)	frazione numerica della media dei voti che può avvicinarsi maggiormente all'unità superiore (0,51-0,99) (SI / NO)
b) Voto di condotta maggiore o uguale a 9	(SI / NO)
c) le attività complementari ed integrative (attività proposte ed attuate all'interno dell'istituzione scolastica)	presenza e partecipazione (SI / NO);
d) gli eventuali crediti formativi	attestati di lavoro e/o frequenza corsi (SI / NO)

si assegna il livello superiore della fascia di spettanza riferita alla media scolastica dei voti agli allievi che in sede di scrutinio finale risulteranno in possesso del valore della frazione numerica della media dei voti più prossima all'unità superiore (0,51-0,99) oppure di due su tre dei seguenti elementi:

- b) voto di condotta uguale o maggiore a 9 (nove)
- c) presenza di attività complementari ed integrative (attività proposte ed attuate dall'istituzione scolastica)
- d) eventuali crediti formativi

(Tabella A allegato art. 11 comma 2 reg. D.P.R. 323 dd. 23.07.1998 e D.M. 42 dd. 22.05.2007).

13. ESEMPI DI TERZE PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Sono disponibili presso gli uffici di segreteria gli esempi di terze prove somministrate nel corso dell'anno.

14. STUDENTI CERTIFICATI

Per gli studenti certificati ai sensi delle leggi 104/92 (A.D.A.) e 170/2010 (D.S.A., B.E.S.) e in attuazione al D.M. 12 luglio 2011 verrà **allegata al verbale degli scrutini finali** della classe una relazione per ogni studente certificato nella quale saranno esplicitate le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Saranno inoltre, dichiarati gli strumenti compensativi e dispensativi attivati per garantire il diritto allo studio e sarà allegato anche il Piano Didattico Personalizzato

15. CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE – (ALLEGATI a)

Italiano

Storia

Inglese

Matematica

Informatica

Sistemi e reti

Tecnologie e progettazione

Gestione, Prog. e Org. Impresa

Il Consiglio di classe della classe 5ª AI

Cognome nome		Firma
ARDESSI	Claudio	
BRESSAN	Michele	
COSMINI	Xavier	
FAGGIOLI	Stefania	
PATANE'	Vincenzo Antonio	
RIZZI	Rolando	
SATTOLO	Sandra	
SILVESTRI	Maurizio	
TACCHINO	Dario	
VISINTIN	Michele	

Gorizia, 8 maggio 2017.